

Una coperta per imparare la solidarietà

Pubblicato: Giovedì 13 Dicembre 2018



Questa mattina, 13 dicembre 2018, consegna della coperta realizzata dai bambini della don Bosco agli **Angeli Urbani**, per poter scaldare un letto per i senzatetto nella sede dello chalet Martinelli.

Alla “cerimonia di consegna” hanno partecipato una ventina di bambini in rappresentanza di tutti i piccoli improvvisati “artisti del crochet” insieme alle loro maestre, il presidente degli Angeli Urbani **Walter Piazza** con la responsabile della comunicazione **Piera Cesca**, l’assessore all’istruzione **Rossella Dimaggio**, la presidentessa di Varese in ..maglia Antonia calabrese, associazione che ha aiutato a comporre i quadrati realizzati dai bambini in una coperta, e **Agnieska Macconi**, madre di uno dei piccoli studenti della don Bosco e “sponsor tecnico”: ha infatti donato alla scuola la lana necessaria per realizzarla attraverso il **negozio Brumana**, di cui è proprietaria con il marito.

Leggi anche

- **Varese** – Una coperta per i senzatetto: la fanno i piccoli alunni della don Bosco

COME SCOPRIRE LA SOLIDARIETA’

Un’occasione, quella della consegna della coperta, per comprendere il valore della solidarietà: «Questo è il primo regalo di gesu Bambino, stasera lo spieghiamo agli ospiti – ha detto ai bimbi riuniti allo Chalet Martinelli **Walter Piazza**, presidente degli Angeli Urbani – che sono ospitati qui, e ne hanno

bisogno».

«Le persone che vedete qui intorno – ha spiegato l’assessore all’Istruzione **Rossella Dimaggio** – Sono volontari, fanno volontariato: cioè donano una parte del loro tempo per gli altri, quelli che sono in difficoltà. Anche voi l’avete fatto, tutti insieme, realizzando quella coperta».

Piera Cesca ha poi ricordato a chi c’era le attività dello chalet: «Qui chi non ha un tetto viene a dormire, chi non ha vestiti può venirne a prendere, chi ha fame può prendere del pane durante il giorno, che ci dona il banco alimentare, e chi è un po’ malato può chiederci le medicine più semplici, come aspirina e altro».

Alla fine, i bimbi sono tornati a casa anche con dei giochi per la loro scuola: era un regalo degli Angeli Urbani in arrivo dal mercatino della solidarietà che è aperto nei giorni del mercato di Varese (lunedì, giovedì e sabato), dove si può prendere roba usata e regalata agli “Angeli” lasciando un’offerta.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it